



ORDINANZA MUNICIPALE

del 23 ottobre 2017 / risoluzione municipale no. 556

DISPOSIZIONI IN CASO DI NEVICATE O GELO per la stagione invernale 2017-2018

Il Municipio di Cevio, richiamati gli articoli 107 e 192 LOC e ogni altra norma di Legge al caso applicabile, in previsione di nevicata e/o gelate durante l'imminente stagione invernale,

ORDINA:

1. Lo sgombero di eventuali accumuli di neve provocati dal passaggio della cala neve davanti agli accessi delle proprietà private deve essere eseguito a cura dei proprietari.
2. È vietato depositare sulla pubblica strada o sui marciapiedi la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse.
3. Per quanto concerne gli autoveicoli parcheggiati nei posteggi e sedimi pubblici, oppure lasciati ai bordi delle strade, il Comune declina ogni responsabilità per danni provocati dal servizio di sgombero della neve, dal servizio antighiaccio (spargimento sale o ghiaia) o dalla rimozione forzata degli autoveicoli.
4. I proprietari di stabili devono munire i tetti e le pensiline sporgenti sulle strade o piazze pubbliche di tegole para neve o altri accorgimenti atti ad evitare la caduta di neve o di lastroni di ghiaccio sulla pubblica via. I proprietari sono responsabili per qualsiasi danno provocato a persone, animali o cose dalla caduta di neve o di ghiaccio dai tetti o dalle pensiline dei loro stabili.
5. E' vietato provocare la fuoriuscita di acqua sulle strade, marciapiedi, scalini, ecc. in genere durante la stagione invernale ed in particolare quando esiste il pericolo di gelo.
6. Le cinte ed i cancelli dovranno essere protetti con mezzi atti a resistere alla pressione della neve causata dai mezzi impiegati per lo sgombero; in caso contrario, il Comune declina ogni responsabilità per eventuali danni.
7. Ogni violazione della presente ordinanza sarà perseguita a norma della legislazione comunale e cantonale in materia.
8. La presente ordinanza è pubblicata dal 25 ottobre 2017 e per un periodo di 30 giorni. Durante questo periodo è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato – 6501 Bellinzona.

La presente ordinanza è pure pubblicata, in forma collettiva, sul Foglio Ufficiale.